

5. accoglie con favore la cooperazione dell'Agenzia con altre agenzie, in particolare la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound), l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera, l'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere, l'Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA), l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust), l'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL) e l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo, al fine di conseguire obiettivi strategici comuni; si compiace che l'Agenzia, inoltre, sostenga regolarmente altre agenzie dell'Unione nell'adempiere agli obblighi derivanti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea nella loro attività; osserva che nel 2019 l'Agenzia ha presieduto la rete delle agenzie dell'UE sulla consulenza scientifica; esorta l'Agenzia a continuare a esaminare modalità di condivisione di risorse e personale in caso di sovrapposizione di compiti con altre agenzie che svolgono attività analoghe;
6. invita l'Agenzia a continuare a intensificare la cooperazione e gli scambi di buone pratiche con altre agenzie dell'Unione al fine di migliorare l'efficienza (risorse umane, gestione degli edifici, servizi informatici e sicurezza);
7. ribadisce l'importanza del ruolo dell'Agenzia nel contribuire a garantire la tutela e la promozione dei diritti fondamentali delle persone che vivono nell'Unione; ricorda l'importanza dell'Agenzia nel promuovere una riflessione sulla sicurezza e i diritti fondamentali; sottolinea, in particolare, il valore degli studi e dei pareri dell'Agenzia ai fini dell'elaborazione e dell'attuazione della legislazione dell'Unione;
8. riconosce la natura complessa degli studi svolti dall'Agenzia, che riguardano il diritto e la prassi di tutti gli Stati membri, e l'elevato numero di pubblicazioni e sessioni di formazione realizzate per garantire il rispetto dei diritti fondamentali, che contribuiscono e arricchiscono anche il lavoro di vari organismi e agenzie dell'Unione; sottolinea, in particolare, l'impegno dell'Agenzia per la protezione dei gruppi vulnerabili e per la lotta contro tutti i tipi di discriminazione all'interno dell'Unione; si compiace dell'approccio proattivo dell'Agenzia nei confronti del Parlamento e ritiene che l'Agenzia dovrebbe poter offrire pareri di propria iniziativa sulle proposte legislative e in tutti i settori della protezione dei diritti sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, compresi i settori della cooperazione giudiziaria e di polizia in materia penale; si compiace, pertanto, del fatto che la proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 168/2007 che istituisce l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali ⁽²⁾ chiarisca che il campo di applicazione delle attività dell'Agenzia copre le tutte competenze dell'Unione;

Politica del personale

9. rileva che, al 31 dicembre 2019, la tabella dell'organico era completa al 98,61 %, con la nomina di 71 agenti temporanei sui 72 agenti temporanei autorizzati a titolo del bilancio dell'Unione (rispetto ai 72 posti autorizzati nel 2018); osserva inoltre che nel 2019 hanno lavorato per l'Agenzia 30 agenti contrattuali e otto esperti nazionali distaccati;
10. prende atto con soddisfazione dell'equilibrio di genere raggiunto tra i dirigenti di alto livello (tre uomini e tre donne) e in tutto il personale (50 % di uomini e 50 % di donne); accoglie con favore gli sforzi compiuti dall'Agenzia per pervenire a una distribuzione geografica equilibrata attraverso le diverse anzianità e i diversi ruoli;
11. riconosce le misure predisposte e gli sforzi in atto in seno all'Agenzia per prevenire le molestie; constata che la politica dell'Agenzia intesa a proteggere la dignità della persona e a prevenire le molestie è stata aggiornata nel 2019;
12. osserva che, nel 2020, due cause ⁽³⁾ riguardanti presunte violazioni dello statuto dei funzionari dell'Unione europea e del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea (lo "statuto"), definiti dal regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 259/68 del Consiglio ⁽⁴⁾, nonché del diritto a una buona amministrazione, sono state archiviate in quanto infondate e che, in altre due cause ⁽⁵⁾, il Tribunale si è pronunciato a favore dell'Agenzia sia in primo grado ⁽⁶⁾ che in appello;
13. incoraggia l'Agenzia ad adoperarsi per elaborare un quadro strategico a lungo termine in materia di risorse umane, che si occupi dell'equilibrio tra lavoro e vita privata, dell'orientamento e dell'avanzamento professionale lungo tutto l'arco della vita, dell'equilibrio di genere, del telelavoro, dell'equilibrio geografico e dell'assunzione e integrazione delle persone con disabilità;

⁽²⁾ COM(2020)0225.

⁽³⁾ C-682/19 P, BP contro FRA, e T-31/19, AF contro FRA.

⁽⁴⁾ GU L 56 del 4.3.1968, pag. 1.

⁽⁵⁾ C-669/19 P, B contro FRA, e C-601/19 P, BP contro FRA.

⁽⁶⁾ T-888/16, BP contro FRA, e T-838/16, BP contro FRA.

